

Il sotto riportato Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Trianni, Scarpa e Stella (Sinistra per Modena), così come emendato in corso di seduta – emendamento prot. 124668 a firma Bertoldi - , è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 31

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: I consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Tripi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti, Silingardi, Bertoldi, Bosi, De Maio, Moretti, Prampolini, Santoro, Giacobazzi

Astenuti 2: I consiglieri Baldini e Rossini

Risultano assenti il consigliere Cirelli e il Sindaco Muzzarelli.

Valutato che:

-L'epidemia in corso di Covid-19 ha portato alla luce le insufficienze strutturali nelle quali è venuto a trovarsi il Servizio Sanitario Nazionale.

- La causa di tale situazione possa ravvisarsi in buona parte nelle politiche di austerità adottate negli ultimi due decenni sottoforma di tagli al Fondo Sanitario Nazionale.

Constatato che:

-In ottemperanza all'Articolo 8 del Decreto-Legge 9 Marzo 2020 n.14 (GU n.62 del 09/03/2020) ed al documento per l'applicazione omogenea del DL 9 marzo 2020 della Commissione Salute, approvato in data 16 marzo 2020, per provvedere al coordinamento delle azioni con la medicina territoriale, sono istituite presso le Aziende USL del Sistema Sanitario Regionale le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U.S.C.A.) volte ad implementare la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 al fine di consentire al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta o al medico di continuità assistenziale di garantire l'attività assistenziale ordinaria.

-Il 18 ottobre 2020 il CDM ha approvato il ddl che prevede un impiego di 4 mld nella sanità parte dei quali andranno a finanziare la assunzione di personale a tempo determinato.

-Tra le misure emergenziali sanitarie messe in campo, queste sono di carattere temporaneo.

Vista:

-L'importanza fondamentale di poter effettuare tamponi e di eseguire il tracciamento nella strategia di contenimento del Covid.

-Individuato il gold standard per tali fini nel numero di circa 400.000 tamponi al giorno a livello nazionale indicato dal "piano Crisanti" lo scorso agosto.

-Le difficoltà a cui è andata incontro la sanità a Modena, così come in altri territori, nel processare un numero adeguato di tamponi per la tempestiva diagnostica clinica ed il tracciamento dei contatti.

- La sempre maggiore diffusione di varianti del SarsCoV2, con caratteristiche cliniche e di contagiosità diverse;

- L'importanza di determinare la prevalenza nella popolazione delle diverse varianti tra coloro che si rilevano positivi ai tamponi molecolari.

Impegna il Sindaco e la Giunta

A farsi portavoce, presso le istituzioni USL, Regione e Stato a seconda delle competenze, delle seguenti richieste:

-Rafforzamento della diagnostica di laboratorio pubblica, oggi per raggiungere potenzialità provinciali di oltre 4000 test di tamponi al giorno, nella fase della campagna vaccinale anche al fine di monitorare l'immunizzazione e la sua durata nella popolazione vaccinata, domani, nell'era post Covid-19 utile per la prevenzione delle malattie infettive in generale;

-Proseguire nella predisposizione di un piano dettagliato per quanto concerne la campagna vaccinale, rispetto alle modalità e ai luoghi dove verrà effettuata la somministrazione e all'adeguamento del personale preposto alla stessa.

-Prevedere test antigenici rapidi da rendere disponibili su vasta scala in particolar modo in aree sensibili, quali scuole e comunità lavorative a rischio e ovunque emerga come necessario a seguito di inchieste epidemiologiche;

- Potenziamento delle USCA e previsione che rimangano operative anche dopo l'era Covid-19 al fine di potenziare la medicina territoriale favorendone un ulteriore raccordo operativo con i medici ospedalieri e gli operatori dei servizi sociali;
- Valutare di potenziare le capacità di sequenziamento genico per monitorare le varianti ed eventualmente per individuarne di nuove;
- Adeguamento della dotazione di operatori e delle risorse informatiche dei Dipartimenti di Prevenzione, della Medicina del Lavoro e dei Distretti